

Ore perse nel traffico, il frustrante primato di due città siciliane

Sono siciliane due delle tre città italiane dove il traffico urbano è tentacolare. Un "problema", come diceva Johnny Stecchino. Ed in effetti è Palermo la città italiana in cui si perde più tempo in coda e nel caos stradale. Catania, invece, è la terza. Stress, ma anche impatto economico e sociale sulla vita dei cittadini.

Secondo il nuovo Traffic Index di TomTom, basato sui dati raccolti nel corso del 2025, esistono differenze marcate tra le città italiane. Alcuni centri urbani soffrono una congestione ben superiore alla media, con tempi di percorrenza che aumentano in modo significativo rispetto alle condizioni ideali.

La classifica relativa al 2025 vede Palermo al poco lusinghiero primo posto con un livello medio di congestione del 51%. Secondo posto per Milano (49%), terzo posto per Catania (45%).

Per tradurre le percentuali in esempi concreti, in 15 minuti la distanza media percorsa è di 6,8 chilometri. Durante il traffico intenso, a Palermo, la distanza percorribile in 15 minuti scende fino a 3,8 chilometri. La città italiana in cui si percorrono meno chilometri in 15 minuti durante il traffico intenso è però Milano.

Siracusa non figura nelle prime posizioni delle principali classifiche nazionali (TomTom Traffic Index 2025 e Global Traffic Scorecard di INRIX) relative alle ore perse nel traffico. Anche il capoluogo aretuseo, però, deve affrontare quotidianamente criticità legate alla viabilità interna ed alla rete infrastrutturale siciliana.

Sanremo 2026, FMITALIA è nella Giuria delle Radio del Festival

Al via da martedì 24 febbraio il Festival di Sanremo 2026. E per il terzo anno consecutivo, FMITALIA è stata selezionata per la Giuria delle Radio, composta da selezionate emittenti radiofoniche italiane, scelte sulla base di attenti criteri di valutazione.

FMITALIA grazie agli ascolti certificati, alla sua rappresentatività territoriale e ad una attenta programmazione è stata voluta nella ristretta lista di radio italiane chiamate a “votare” le canzoni in gara al Festival di Sanremo. Max Braccia avrà il compito, per FMITALIA, di valutare le esibizioni che si susseguiranno sul palco del Teatro Ariston.

“Essere selezionati per il terzo anno consecutivo è motivo di grande orgoglio. È il riconoscimento di un lavoro editoriale attento, indipendente e di qualità, che valorizza il ruolo della radio come mezzo vivo e centrale. Un risultato importante, che premia la professionalità di FMITALIA sempre più credibile, autorevole ed in crescita. Continueremo a investire in contenuti, competenze e innovazione”, commenta la società editrice dell'emittente radiofonica che ha da poco festeggiato il traguardo dei 45 anni di attività.

Eudi Show di Bologna, al siracusano Fabio Portella il Tridente d'Oro della subacquea

Il ricercatore subacqueo Fabio Portella é stato insignito con il Tridente d'Oro all'Eudi Show di Bologna, uno dei piú importanti appuntamenti europei dedicati alla subacquea.

L'Eudi Show – storica manifestazione internazionale che riunisce operatori del settore, aziende, esploratori, ricercatori e appassionati del mondo sommerso – rappresenta un punto di riferimento per l'intera comunità subacquea. In questo contesto, il Tridente d'Oro viene conferito a personalità che si sono distinte per meriti straordinari nella ricerca, nell'esplorazione e nella divulgazione legata al mare. Un riconoscimento, considerato l'Oscar della subacquea, che valorizza il contributo concreto alla conoscenza e alla tutela del patrimonio sottomarino.

Sul palco di Bologna, per ritirare il premio, Portella ha voluto ricordare con emozione Enzo Maiorca, anch'egli insignito in passato del Tridente d'Oro. Un richiamo non soltanto simbolico, ma profondamente identitario. Maiorca, con la sua visione e il suo legame viscerale con il mare di Siracusa, ha rappresentato un modello per generazioni di studiosi ed esploratori. Portella ne ha sottolineato l'eredità morale e culturale, ribadendo come la ricerca subacquea sia prima di tutto rispetto, memoria e responsabilità.

Il premio riconosce anni di attività condotta da Fabio Portella nei fondali siracusani, dove il ricercatore ha contribuito a identificare numerosi relitti di velivoli della Seconda guerra mondiale. Un lavoro meticoloso che non si è fermato alla sola individuazione dei resti. Attraverso incroci documentali, analisi storiche e confronti con archivi

militari, Portella è riuscito a ricostruire la storia degli aerei abbattuti e, in diversi casi, a restituire un nome agli equipaggi coinvolti. Un'opera che intreccia archeologia, storia e memoria, restituendo dignità a vicende rimaste per decenni sommerse.

Accanto agli aeromobili militari, le sue ricerche hanno portato al ritrovamento e allo studio di navi affondate e di svariati reperti archeologici, testimoni delle stratificazioni storiche che giacciono nei fondali aretusei. Un patrimonio fragile, che necessita di competenze specifiche e di una costante attività di monitoraggio e documentazione.



E grazie a Fabio Portella il mare continua a raccontare svariate pagine, spesso dimenticate, del Novecento e tracce ancora più antiche della presenza umana nel Mediterraneo. Un viaggio suggestivo, raccolto anche nel primo libro di

Portella, dal titolo “La voce dei relitti – Il mare racconta”.

Pitbull vagava nell'area di servizio, adottato da agente della Polstrada

Storia a lieto fine quella che arriva dall'autostrada Catania-Siracusa, dove nella mattinata odierna una pattuglia del Distaccamento della Polizia Stradale di Lentini, impegnata in un posto di controllo all'interno dell'area di servizio San Demetrio, ha notato la presenza di un cane di razza pitbull che si aggirava senza meta tra le corsie e i parcheggi.

L'animale, apparentemente spaesato ma non aggressivo, si muoveva nei pressi delle vetture in transito, in una zona potenzialmente pericolosa sia per lui sia per gli automobilisti. Alla vista degli agenti, il cane si è avvicinato spontaneamente alla pattuglia e, con un gesto tanto istintivo quanto sorprendente, si è introdotto nell'abitacolo dell'auto di servizio, rifiutandosi poi di scendere.

Considerata la situazione, i poliziotti hanno richiesto l'intervento del servizio veterinario del Comune di Lentini per gli accertamenti del caso. Il controllo ha evidenziato che il cane era privo di microchip ma in buono stato di salute, senza segni evidenti di maltrattamento o denutrizione.

E proprio dall'intervento è arrivato il lieto fine. A decidere di prendersi cura del pitbull è stato Camillo, uno degli agenti della pattuglia intervenuta, che ha scelto di adottarlo, offrendo all'animale una nuova casa e una nuova vita.

Incidente autonomo a pochi passi dall'ospedale, centauro lievemente ferito

Ancora un sinistro sulle strade cittadine. Si è verificato ieri sera in via Testaferrata, proprio in prossimità dell'ingresso dell'ospedale Umberto I. A rimanere coinvolto è stato un uomo che, secondo le prime informazioni raccolte, avrebbe riportato lievi ferite. Le sue condizioni non desterebbero particolare preoccupazione, ma si è reso comunque necessario l'intervento dei soccorsi per le verifiche del caso.

Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale, impegnata nei rilievi di rito per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro e accertare eventuali responsabilità. Presenti anche gli operatori della ditta che si occupa delle operazioni di bonifica del fondo stradale, che hanno provveduto alla rimozione dei detriti prodotti dall'incidente e al ripristino delle condizioni di sicurezza della carreggiata.

Solarino. Danneggiate le bandiere italiana ed europea. Spada: "Noi comunità del

rispetto”

Individuato il responsabile del danneggiamento della bandiera italiana e di quella europea, bruciata, esposte in un edificio pubblico di Solarino. Il sindaco Tiziano Spada, subito dopo la scoperta di quanto accaduto, aveva espresso il proprio rammarico attraverso i suoi social, stigmatizzando l'episodio. Non una “bravata, né di una forma di espressione, è un atto di vandalismo che colpisce simboli condivisi e valori fondamentali della nostra comunità. In giornate dedicate allo scautismo, che richiamano principi come amicizia, rispetto, dialogo e responsabilità-le parole del sindaco Spada- quanto avvenuto risulta ancora più lontano dall'idea di Solarino che vogliamo e che ogni giorno cerchiamo di costruire. Bruciare una bandiera significa rinnegare il senso di appartenenza, di convivenza civile e di rispetto reciproco.

Solarino non risponde all'odio con l'odio, né al confronto con la violenza. La nostra comunità crede nella partecipazione, nell'educazione civica e nel valore dei simboli che rappresentano unità, pace e democrazia”.

A rendersi responsabile del gesto sarebbe una persona con tratti di labilità, sottoposta alle cure del caso. Lo stesso Spada annuncia che lo stesso soggetto, “in evidente stato di instabilità ha messo in atto ulteriori comportamenti di disordine. La situazione -ha aggiunto- è stata prontamente presa in carico dalle autorità competenti e la persona interessata si sta sottoponendo agli interventi. Solarino è, e continuerà ad essere-conclude Spada-una città fondata sul rispetto, sul dialogo e sulla responsabilità di ciascuno verso gli altri”.

Armi e oggetti atti a offendere: 32enne condannato a un anno ai domiciliari

Porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere. Con questa accusa i carabinieri della Stazione di Portopalo di Capo Passero hanno arrestato un 31enne in esecuzione di un ordine di espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. L'uomo, con precedenti penali, è stato condannato ad un anno di reclusione. Il fatto risale a dicembre 2022.

Emergenza Niscemi, dopo un mese di servizio rientrano i volontari siracusani Avcs

Dopo ventisei giorni di intenso lavoro a Niscemi ferita dalla frana, l'Avcs (Associazione Volontari Città di Siracusa) ha concluso il proprio impegno nella preparazione dei pasti, attraverso la propria cucina mobile. Il testimone è passato agli amici del gruppo Alfa di Chiaramonte Gulfi.

Un lavoro costante e portato avanti senza sosta, che ha visto i volontari operare con spirito di servizio, senso di responsabilità e grande umanità. "Abbiamo dato tutto ciò che potevamo, mettendo anima e passione in ogni gesto", commentano dall'associazione, al rientro a Siracusa.

Numerosi i ringraziamenti ricevuti ma anche quelli che Avcs ha voluto esprimere al termine della missione: dalle associazioni

di Niscemi alle squadre intervenute sul territorio, fino ai funzionari comunali e al Dipartimento regionale di protezione, civile che hanno garantito una presenza costante e un supporto continuo. Un riconoscimento particolare è stato rivolto al direttore regionale Salvo Cocina, definito un punto di riferimento autorevole, capace di guidare le operazioni con equilibrio, forza e professionalità. All'Avc anche il ringraziamento dell'assessore comunale alla Protezione Civile, Sergio Imbrò.

Floridia. Il “circuito” verso un restyling totale: ecco il progetto 3D

Un progetto per la riqualificazione della zona del liceo scientifico di Floridia, la cosiddetta zona del ‘circuito’. Il sindaco, Marco Carianni lo annuncia attraverso i suoi social, mostrando il 3d di quello che l'amministrazione comunale intende realizzare in un'area in cui ogni giorno si verificano situazioni di pericolosità. “Abbiamo previsto, dunque- preannuncia il primo cittadino- la realizzazione di spartitraffico e rotatorie lungo le due strade principali, poi dossi e attraversamenti pedonali, intervenendo al contempo sulla piazza, per la sua riqualificazione e l'apposizione di nuove giostrine inclusive e la posa in opera di prato”.

Carianni annuncia anche un'altra intenzione. “Abbiamo anche immaginato -spiega- di costruire, in un lotto di proprietà del Comune, un nuovo asilo nido. Insomma, un progetto davvero ambizioso, che costerebbe circa un milione di euro”. Un importo che al momento non sarebbe disponibile. “In questo momento- ammette Carianni- non siamo nelle condizioni di

realizzarlo per intero, ma questo non significa che non lo saremo nei prossimi mesi. Basta crederci e impegnarsi”.

Incidente sulla Sp 25, auto si ribalta vicino al Ponte Diddino: nessun ferito

Incidente autonomo questa mattina sulla strada provinciale 25, in prossimità del Ponte Diddino. Sul posto, la Polizia provinciale, coordinata dall'ispettore Capo Cassisa, per effettuare i rilievi necessari e le verifiche per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro. Un'auto in corsa, infatti, per ragioni attualmente al vaglio, ha terminato la propria corsa ribaltandosi lungo un fianco. Fortunatamente illeso il conducente. Possibili rallentamenti alla circolazione veicolare fino a rimozione del veicolo dalla sede stradale. La Polizia Provinciale invita alla massima prudenza e a prestare attenzione alle segnalazioni sul posto.